



Di Zanichelli è «Animali di montagna» scritto da René Pierre Bille (pp. 263, L. 15.800), un bel volume concepito con rigore scientifico e realizzato con una grande chiarezza. Molte le foto, fra le quali questa di stambecchi

## Fine d'anno in libreria Le «strenne» all'antica

Si è un po' tornati all'antico, nel senso che, rispetto allo scorso anno, le «strenne» del '77 sono proprio quelle tradizionali: grandi libri eleganti, ricchi, fatti per l'occasione. A questo risultato ha contribuito, non poco, il continuo rincaro dei libri «normali» per cui la differenza tra il prezzo di copertina di una «strenna» (intorno alle 20-30 mila lire) e quello di tanti altri titoli non è più eccessiva.

I filoni tradizionali sono stati rispettati: sono usciti libri d'arte, di «varia», di storia, di costume, per ragazzi. Di alcuni abbiamo già detto presentandoli, nel corpo di queste pagine, alcune illustrazioni. Vediamo rapidamente gli altri. Feltrinelli ha uscito un testo importante: gli «Scritti» di Malevich (L. 35.000) e «Man Ray — Il rigore dell'immaginazione» di Arturo Schwarz (L. 25.000). Includiamo in questo primo filone anche il secondo volume di Paolo Sica «Storia dell'urbanistica» stampato da Laterza (L. 16 mila). Rizzoli esce con una serie di «ritratti» di pittori scritti da Giorgio Soavi e raccolti sotto il titolo indicativo «Tenero è il mostro» (L. 25.000). Di Zanichelli viene la proposta di «Vaghezza e furore — La scultura del Settecento in Emilia e Romagna» un ricco volume di Eugenio Riccomini (L. 38.000). Mondadori ha la parte più grossa: Indichiamo quattro volumi: «Altdorfer» di Friedbert Pieker, con stupende riproduzioni (L. 18 mila); «Michelangelo» di Roberto Salvini (L. 18.000); «La belle époque», con sette saggi (L. 16.000) e «L'Unità fantastica del mito», una carrellata attraverso i miti dell'umanità (L. 30.000). Pure di Mondadori sono due grossi libri dedicati al mondo della lirica: «L'opera repertorio della lirica dal 1957» di vari autori (L. 25.000) e «Teatro alla Scala» di Giorgio Lotti e Raul Radice (L. 25.000).

Fra i testi di storia Ind-

Per chi valuterà, per chi sarà valutato, senza più voti ne pagelle

Paolo Legrenzi Riccardo Luccio  
**Valutare per schede**

Un'analisi puntuale delle schede personali, con i testi della legge 4 agosto 1977, le circolari ministeriali, i programmi didattici della scuola dell'obbligo

pp. 258, L. 2.800

Universale Paperbacks il Mulino

## YOMO KENIATA LA MONTAGNA DELLO SPLENDORE

INTRODUZIONE DI MALINOWSKI  
PREFAZIONE DI BERNARDI  
L'AFFASCINANTE RACCONTO DI REALTÀ  
VISSUTE IN PRIMA PERSONA. SOSTENUTO  
DA UN RIGOROSO IMPIANTO SCIENTIFICO

PAG. 298, LIRE 5.500

IN FAVORE  
DELL'UOMO

PAROLE E FATTI  
DELLA CHIESA BRASILIANA

PAG. 272, LIRE 3.000

STORIA DELLA CHIESA

L'EPOCA  
DEI CONCILI

PAG. 544, RILEGATO, LIRE 20.000

VON HAXTHAUSEN

VIAGGIO  
NELL'INTERNO  
DELLA RUSSIA

1843-1844

PAG. 400, RILEGATO, LIRE 10.000

CIUKOWSKAYA

LA CASA  
DESERTA

PAG. 160, LIRE 3.500

GUIDETTI/STAHL

UN'ITALIA  
SCONOSCIUTA

PAG. 428, RILEGATO, LIRE 10.000

DELLA CASA

LA CONTRO-  
RIVOLUZIONE  
SCONOSCIUTA

DAL 1905 A KRUSCEV

PAG. 124, LIRE 4.500

Jaca Book

Via A. Saffi 19, Milano

## Uno dei «filoni» editoriali del 1977

# Il «boom» delle scienze

Una vasta produzione contrassegnata da un lato  
dalla mancanza di best-sellers, dall'altro  
dal quasi totale abbandono della moda  
della divulgazione informativa non di rado semplicistica

Che cosa ha offerto quest'anno al lettore l'editoria italiana nel campo delle scienze? E' certamente arduo, condensare in poco spazio la produzione editoriale nell'intero arco del 1977 in un settore che, pur nell'apparente frammentazione e nelle specifiche diversità, tende oggi a raccogliere in un corpo più omogeneo discipline (e con esse categorie e attività intellettuali) da riferirsi alla «pratica sociale» un tempo dalla scienza rigidamente demarcata. Alludiamo non solo alla tradizionale distinzione tra «scienza» e «cultura umanistica» (che vorremmo vedere, senza peccare di eccessivo ottimismo, in via di superamento), ma anche ai differenti tentativi di ridefinire e di ricondurre ad una comprensione «scientifica» fenomeni sociali complessi, spesso dilaceranti, di cui si avverte tutto il peso e la rilevanza, senza tuttavia possedere un controllo razionale. E' vale subito accennare a quei settori (devianza, violenza, emarginazione, nuova psichiatria) da collocarsi nella cosiddetta «area del disagio», che sono stati al centro di un particolare interesse in alcuni programmi editoriali (e ancor più mostrano di esserlo per il 1978).

Cerchiamo comunque di estrarre (senza alcuna pretesa di completezza) da qualche centinaio di titoli le indicazioni che sembrano essere più utili: l'esame, come si può ben capire, dovrà necessariamente tralasciare le pubblicazioni specialistiche e fortemente settoriali, limitandosi invece alla produzione delle case editrici che si rivolgono ad un più largo pubblico. Una «scheda» di questo tipo non può prescindere da alcune considerazioni generali. Vediamole.

1) Non c'è stato nel corso dell'anno un titolo (un saggio, un pamphlet) a carattere di best seller, che abbia richiamato una vasta attenzione dei lettori, anche quelli inclini a discutere e ad interessarsi di questioni scientifiche.

2) L'editoria italiana mostra un certo abbandono della divulgazione «classica», informativa ma non di rado eccessivamente semplicistica o banalizzante, a favore di una divulgazione intesa come riflessione critica. In questo senso, la produzione sembra essere più matura, meno di importazione e più originale (tuttavia, le ragioni di un rapporto ancora fortemente sbilanciato sul versante della pubblicistica straniera non possono certo essere attribuite all'editoria ma alla condizione in cui versa la scienza in Italia).

3) Si sviluppa il vastissimo e decisivo settore dell'editoria scolastica. Qui la Zanichelli segna un primato di idee e di iniziative assolute: dalla scuola dell'obbligo alle scuole superiori, all'università, alle specializzazioni. Si tratta di uno sforzo organico in una direzione e per un campo di interessi che sono ormai da molti anni di largo dominio della casa editrice bolognese. E' impossibile qui tentare di ricordare solo qualcosa per i corsi di didattica avanzata, come i «Nurfield», il BSCS di biologia, il PSSC di fisica, e il recente CEM di chimica. E' presente pure in questo settore la Boringhieri (testi universitari di matematica, fisica, elettronica) e gli Editori Riuniti con volumi di fisica e di algebra e matematica superiore. E' imminente l'uscita per gli Editori Riuniti del quarto volume del trattato di fisica teorica di Landau.

4) Sono stati colmati alcuni vuoti in rapporto a temi e volumi di notevole rilievo culturale e storico. Citiamo per tutti tre titoli nell'ambito della filosofia della scienza: De Donato ha pubblicato «Scienza al bivio», che è una raccolta degli interventi dei delegati sovietici, tra i quali Bukarin, al convegno di storia della scienza di Londra nel 1931 (interventi che all'interno del mondo anglosassone, marxista e non, della storia e della filosofia della scienza lasciarono una grossa traccia e sui quali ebbe a riflettere lo stesso Gramsci); per Feltrinelli è uscito «Filosofia dello spazio e del tempo» di Hans Reichenbach (una riflessione epistemologica sulla relatività einsteiniana da parte di uno dei massimi rappresentanti dell'empirismo logico); La Nuova Italia, infine, ha pubblicato «Introduzione ai principi matematici», di Norph Whitehead e Bertrand Russell.

Peraltro, sempre in un ambito di interessi epistemologici è da segnalare un volume nuovo, edito da Bompiani, «Le basi materiali della

Il panorama della editoria scientifica italiana di questo periodo risulta più articolato e più vario rispetto a quello di dieci o quindici anni fa, anche se non si può certo affermare che in Italia vi sia una florida produzione di libri scientifici.

L'aumento di vitalità va attribuito probabilmente al progressivo costituirsi di un più ampio mercato del libro scientifico, come conseguenza della grande espansione della educazione scolastica a livello superiore e del carattere di massa assunto dall'università. Fino a qualche tempo fa solo taluni settori, come ad esempio la medicina, costituivano un mercato sufficiente per una attiva produzione libraria; per il resto ci si limitava alla stampa di qualche trattato e soprattutto delle dispense universitarie.

Bisogna aggiungere che il variegato panorama editoriale disegnato sinteticamente qui sotto è il risultato non solo di spinte quantitative, ma anche di un elevarsi della qualità degli studi. Questa affermazione potrebbe suonare paradossale avendo presente la precarietà della scuola media superiore e la situazione patologica delle università. Tuttavia bisogna pur dire che i testi più significativi adottati nella scuola media superiore sono migliori di quelli di un tempo (effetto positivo della

## Elevata la qualità ma siamo ancora indietro

competizione tra case editrici) e non più monopolio eterogeneo dei docenti e che per i corsi universitari è diminuita la tendenza a produrre dispense (spesso squallide) ed è invece assai più diffusa la tendenza all'uso di testi originali e di monografie. La creazione progressiva di un mercato per il libro scientifico è dunque l'espressione di un progresso reale che le leggi di riforma della scuola e dell'università certamente potranno consolidare ed estendere.

Questo tipo di sviluppo, tuttavia, ha un suo limite naturale nel fatto che i libri scientifici sono nella grande maggioranza dei casi prodotti in lingua straniera (soprattutto in inglese) da grandi case editrici o da gruppi editoriali che spesso a carattere internazionale. Ci vuol tempo per identificare, nella sterminata convezione della produzione mondiale, il libro di valore, per acquisirne i diritti, per tradur-

lo e per produrlo. Il ritardo medio sulla edizione originale si aggira probabilmente intorno ai cinque anni e vi è sempre il problema delle cattive traduzioni e anche del fatto che spesso i libri scelti per la traduzione fanno parte di grosse collane concepite con organicità; per cui, una volta tradotti al di fuori del loro naturale contesto, esse restano spesso come edifici incompiuti e di uso più difficile.

Per concludere possiamo dunque affermare che vi è un evidente miglioramento quantitativo e qualitativo nella nostra editoria scientifica, ma che ancora non si riescono ad intravedere i tempi ed i modi attraverso i quali la educazione scientifica della nostra gioventù possa avvalersi della enorme ricchezza ed articolazione della produzione scientifica internazionale. Una barriera linguistica difficilmente superabile ci separa da questo obiettivo e non vi è progresso editoriale capace di affrontarlo in modo soddisfacente. Basta uno sguardo alla produzione scientifica libraria recensita da Valore all'inizio di novembre (e si tratta solo di libri pubblicati nel giro di pochi mesi o settimane) per rendersi conto delle difficoltà, delle lacune e dei limiti della disponibilità in italiano di libri di scienza.

Franco Graziosi



Zanichelli ha mandato in libreria un nuovo testo di Nigel Calder «La macchina del tempo» (pp. 160, L. 9.800): è uno studio sugli ultimi risultati raggiunti dall'uomo nel settore della meteorologia. Nell'illustrazione le prime ricerche in mongolfiera nel secolo scorso

significazione», di Giorgio Prodi.

5) Continua la «moda» dell'etologia. La scienza del comportamento (specie per quanto riguarda lo studio del comportamento umano) è al centro di un campo di vasto interesse in cui confluiscono materie e filoni di ricerca diversi (dalla psicologia all'antropologia, dalla psicobiologia alla linguistica, dalla genetica umana all'endocrinologia).

L'etologo più contestato dagli editori italiani sembra essere stato quest'anno l'inglese Robert Hinde, di cui Zanichelli (nei «Saggi») ha pubblicato «Le basi biologiche del comportamento sociale umano», mentre Laterza ha fatto uscire (nell'«Universale») ben tre suoi volumi: «La comunicazione non verbale», «La natura della comunicazione» e «La comunicazione animale». Nella chiave della fortunata serie delle «Interviste», Laterza poi ha pubblicato (nei «Saggi Tascabili») «Intervista sull'etologia», di Danilo Mainardi.

Memoria, sonno, apprendimento, comportamento sessuale: su questi temi si registrano molti titoli che vanno da «Cervello e storia» di Luciano Mecacci (Editori Riuniti) a «La memoria dell'uomo», di Vernon Gregg (Zanichelli); da «E c'è chi veglia e c'è chi dormire», di William Dement (Zanichelli).

6) Ho notato fino alla riga», di Elisabeth Bing (un volume di Feltrinelli sui bambini e la conquista della scrittura) e al discorso e discutibile «Rapporto Hites» (Bompiani), che è un'inchiesta sulla sessualità femminile dell'americana Sherie Hites.

6) Si affermano vecchie collane o ne sono nate di nuove, per così dire «a tema unico». Citarne qualcuna può servire a comprendere meglio le politiche culturali dei rispettivi editori. La «Biblioteca della EST» Mondadori, ormai ben nota e diffusa, continua nella pubblicazione di volumi di notevole livello (spesso scritti da premi Nobel), che vedono un'utilizzazione anche in campo universitario. Si tratta di testi tradotti o espressamente commissionati, come nel caso della trilogia «Genetica Evoluzione Uomo», di Luigi Cavalli-Sforza e Walter Bodmer, che quest'anno è apparsa in libreria con i primi due titoli («Il meccanismo dell'eredità» e «Genetica di popolazione e genetica biometrica»), mentre si attende il terzo volume (che sarà intitolato «Evoluzione, benessere e società umana»).

Feltrinelli ha molte collane che interessano la scienza: oltre a «Filosofia della scienza» e «Storia della scienza» (nella quale è stato pubblicato il volume di Elkana «La

scoperta della conservazione dell'energia»), continua l'affermazione di «Medicina e potere», la collana fondata da Giulio Maccacaro in cui quest'anno sono apparsi due volumi: «Il medico della corporazione» e la «sociologia privata», di Caruso; e «Per una psichiatria alternativa», di De Salvia. Un'altra collana che la casa editrice milanese intende potenziare è «SC/10 Readings» (una sorta di antologia a livello specialistico, come per il recente «Sociologia della medicina»), mentre vi è l'orientamento ad inserire sezioni scientifiche nelle grosse collane di tipo divulgativo. E' quanto si fa ad esempio per la collana «I nuovi testi», in cui si ritrovano le sezioni «Scienza e politica» (che ha ristampato «L'ape e l'architetto» di Cini, Cicchetti, Jona-Lasinio e altri) e «Discipline psicologiche e pratica sociale» (che ha pubblicato il diritto alla follia» di Polak). A tutte queste collane si affianca poi la classica «Biblioteca di psicologia e di psicologia clinica».

Il Mulino, in numerose sezioni tutte orientate sul versante della sociologia della conoscenza, della psicologia, della storia della scienza, della filosofia della scienza, ha una larghissima produzione: citiamo per tutti i volumi di Ben David «Scienza e so-

cietà. Uno studio comparato del ruolo sociale dello scienziato», di Nowak «La scienza come idealizzazione. I fondamenti della metodologia marxiana» e dello psicologo sovietico recentemente scomparso Alexander Lurija «Come lavora il cervello», che esce proprio in questi giorni.

I «Saggi» Zanichelli sono una collana (ne abbiamo già citato alcuni volumi) che si muove sulla zona di confine tra cultura generale e materie specifiche. Va detto comunque, più in generale, che la casa editrice bolognese, al di là delle singole collane, estende il suo interesse per le scienze a tutta la sua produzione.

La De Donato ha lanciato nel '77 la collana «Storia e critica delle scienze». Dopo i primi due titoli (uno è «Scienza al bivio») si attende ora tra gli altri un volume importante, «Da Watt a Clausius: la nascita della termodinamica nella prima età industriale», di Cardwell.

La Boringhieri continua la collana «La cultura scientifica»: è di quest'anno ad esempio «Riconoscere e comunicare. I messaggi biologici» di Ruggero Pierantoni. Per la psichiatria, l'editore torinese ha pubblicato «Verso una teoria della schizofrenia», a cura di Luigi Cancrini.

Segnaliamo ancora la casa editrice Il pensiero scientifico, che nella collana di politica sanitaria «Società e salute», sono apparsi nel '77 due volumi «Gli infornuti sul lavoro dei minori», di Giovanni Berlinguer, Luca Cecchini e Ferdinando Terranova; e «Il problema del farmaco» di Albano Del Favero, che per molti versi sono un segno di quella tendenza, cui prima si accennava, ad un più stretto legame tra scienza (o scienze) e «pratica sociale». In questo ambito citiamo qualche altro titolo: un volume pubblicato da Laterza nei «Saggi Tascabili», che tratta del rapporto tra malattia mentale e strutture sociali, economiche e politiche (Wulff, «Psichiatria e classi sociali»); e due in preparazione presso gli Editori Riuniti: il primo di Agnes Heller su «Teoria dei bisogni e terrorismo», l'altro su «Psicanalisi della violenza», che raccoglierà due saggi di Franco Basaglia e di Franco Fornari.

Gli Editori Riuniti (che, per inciso, è l'unica casa editrice che continua nella generale tendenza al rincaro, a mantenere bassi prezzi di copertina) pubblicherà ancora un altro volume dell'ecologo americano Barry Commoner su «Energia alternativa», mentre quest'anno ha fatto uscire «Politica dell'energia», di Felice Ippolito (su questo tema è apparso pure, per la Coines Edizioni, «Quale energia per il futuro», di Franco Praticco). Sempre degli Editori Riuniti sono «Il caso Lysenko», di Dominique Lecourt (un allievo di Althusser) e «Immagini della scienza», di Paolo Rossi. La stessa casa editrice continua nella pubblicazione dei volumi dell'«Enciclopedia Ulisse» (è apparso di recente quello sulla biologia, «Dalla vita microbica alla coscienza», realizzato da Franco Graziosi).

A proposito di enciclopedie, vi sono ancora due opere in corso di pubblicazione: l'«Enciclopedia Europea» di Garzanti, nella cui redazione l'editore afferma che è stata preponderante l'attenzione verso tutti i settori delle scienze (di Garzanti si segnalano per quest'anno altri titoli, come ad esempio «L'antropologia della morte» di Thomas, e «I diversi», che è un volume di Mayer sull'emarginazione nelle donne, negli omosessuali e negli ebrei; oltre, s'intende, alle ormai classiche piccole enciclopedie economiche); e la nuova Enciclopedia di Einaudi, a cura di Ruggiero Romano.

Di Einaudi ricordiamo anche «La società degli insetti», due grossi tomi di Edward Wilson e «Il complesso di Laio», della pedagogista Tilde Giani Gallino (uno studio sulla violenza dei padri attraverso i disegni dei bambini sulle loro famiglie).

A completamento di questa rassegna, vale la pena di ricordare la fortunata serie dei volumi monografici «Le Scienze» (distribuiti dalla Nuova Italia), che raccolgono articoli di questo mensile scientifico. Ne sono usciti dalla loro comparsa complessivamente una ventina. Gli ultimi due sono stati «Medicina e società» e «Problemi di geofisica».

Giancarlo Angeloni  
Lorenzo Seno

LOESCHER  
in libreria

## Massimo L. Salvadori Storia dell'età contemporanea

Dalla restaurazione all'eurocomunismo.

Per la prima volta nella storiografia italiana una sintesi mondiale di storia contemporanea: una storia «globale» che affronta tutti i problemi, anche i più dibattuti e scottanti, con risoluta volontà di coerenza e chiarezza, senza fermarsi di fronte alle «verità scomode».

L. 25.000

scienze sociali

## Massimo Livi Bacci LA TRASFORMAZIONE DEMOGRAFICA DELLE SOCIETÀ EUROPEE

Dal Settecento al Novecento: com'è mutato il volto demografico dell'Europa, nell'analisi di un giovane maestro italiano.

L. 5.300

## Aldo Pecora AMBIENTE GEOGRAFICO E SOCIETÀ UMANE

I geografi di fronte al rapporto uomo-ambiente: attraverso una rassegna di voci significative, i dati di un problema centrale per l'uomo di oggi.

L. 3.100

## Edda Saccomani LE INTERPRETAZIONI SOCIOLOGICHE DEL FASCISMO

Una rassegna dei principali filoni interpretativi che, a partire dagli anni '30, hanno affrontato l'analisi del «fascismo» in una prospettiva sociologica, proponendosi di chiarire le cause, la natura, le caratteristiche di un fenomeno, nodo centrale per la comprensione della società contemporanea, che costituisce oggi più che mai un problema «aperto».

L. 3.900

scienze dell'educazione

ricerche americane presentate da

Alain Beaudot

## LA CREATIVITÀ

E' possibile, e come, educare alla creatività? Attraverso saggi di vari autori (Guilford, Bruner, Kubie e altri), questo libro propone agli insegnanti e più in generale agli operatori sociali italiani un panorama accessibile del lavoro teorico e pratico svolto in America negli ultimi vent'anni riguardo ad un problema centrale della pedagogia contemporanea.

L. 4.100

## Francesco De Bartolomeis VALUTAZIONE E ORIENTAMENTO obiettivi strumenti metodi

Nessuna «ricetta» pronta per l'uso, ma strumenti culturali aggiornati, idee, stimoli e preziose indicazioni concrete quali gli schemi e le particolarissime schede che propongono modelli di base (ma anche adattabili a situazioni diverse) per impostare in modo «scientifico» la valutazione.

L. 3.500

## Benedetto Vertecchi VALUTAZIONE FORMATIVA

Una rapida rassegna delle principali tecniche di valutazione formativa: quella cioè che si esercita nel corso di un processo di apprendimento, allo scopo di orientare il lavoro successivo dell'allievo (o a cui si contrappone la valutazione tradizionale, sommativa, a conclusione di un ciclo di studi).

L. 2.000

## Mario Alighiero Manacorda MOMENTI DI STORIA DELLA PEDAGOGIA

Un ampio excursus storico della teoria pedagogica che dall'antica Grecia orientale e classica giunge fino ai nostri giorni, talvolta indagando problemi e situazioni, più spesso discutendo teorie e proposte di singoli autori: da Platone e Aristotele a Comenio, Rousseau, Gentile, Gramsci.

L. 3.800

LOESCHER

via Vittorio Amedeo II, 18 10121 Torino

## La Nuova Italia

### Strenne 77

GINO SEVERINI

Disegni e incisioni

scelti e annotati da Piero Pacini

Un settore meno conosciuto dell'opera di Severini, perché lasciato in ombra dalla produzione pittorica.

Collana Grafica/Serie Moderni

80 pagine di testo e 64 riproduzioni in facsimile a colori

Lire 62.000

UGO DA CARPI

I chiaroscuri e le altre opere

scelti e annotati da Luigi Servolini

La raccolta in facsimile di tutti i chiaroscuri del più grande xilografo italiano, con catalogo critico.

Collana Grafica/Serie Incisori

64 pagine di testo e 61 riproduzioni in facsimile

Lire 55.000

Una strenna augurale

Girotondo di canti, detti, curiosità, usi popolari per far festa

A UN BAMBINO CHE NASCE

raccolti da Franca Santagostino

e illustrati da Susanna Bruni

Volume rilegato, Lire 6000

la Nuova Italia Educazione Primaria

Una strenna per ragazzi dai 6 agli 11 anni

THE OXFORD ENGLISH

PICTURE DICTIONARY

PRIMO DIZIONARIO FIGURATO

INGLESE-ITALIANO

(a colori)

di E. C. Parnwell

Fate conoscere ai vostri ragazzi «il colore» dell'inglese.

Pagine 96, Lire 2800

Oxford University Press

la Nuova Italia Educazione Primaria